

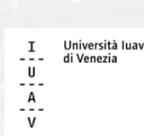
Gli attori del progetto di Rigenerazione Urbana “Mirano urla”

CAVV – CSV di Venezia è capofila del progetto “**#tuttamialacittà: le azioni di rigenerazione urbana del volontariato per le comunità locali**”, un progetto che intende unire le forze di cittadini, associazioni ed amministrazioni per valorizzare, gli interventi di rigenerazione urbana, la riappropriazione dei beni comuni ed il rilancio di aree dismesse o sottoutilizzate. Nella Città Metropolitana di Venezia sono stati avviati due progetti: **Mestre Mon Amour** a Mestre e **Mirano Urla** a Mirano.

Il progetto denominato “**Mirano Urla**” è realizzato da: Associazione Giovani Promozione Sociale Mirano (**GPS**), Associazione Skate Cultura Mirano (**ASCM**), Associazione True Hardcore Cycle (**THC**) e **Legambiente Riviera del Brenta**. Le attività, gestite in coprogettazione con il **Comune di Mirano**, prevedono la rigenerazione urbana di alcuni luoghi del quartiere Aldo Moro: **Piazza Aldo Moro** e **Parco Rabin**.

L'azione pilota è partita con una progettazione partecipata che ha permesso di incontrare diverse istituzioni, oltre 30 associazioni e molti cittadini ed è terminata con un Open Space tenutosi il 28 settembre 2019 e l'individuazione di molte idee per migliorare Piazza Aldo Moro ed Parco Rabin. Il progetto è stato favorito dalla collaborazione continua delle principali realtà del quartiere: il Comitato di Quartiere, la Parrocchia San Leopoldo Mandich, l'Associazione Piazza Aldo Moro e l'Istituto Comprensivo Gabrieli.

Azione finanziata dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato (CoGe).



<http://bit.ly/miranourla>



GIÀ FATTO!

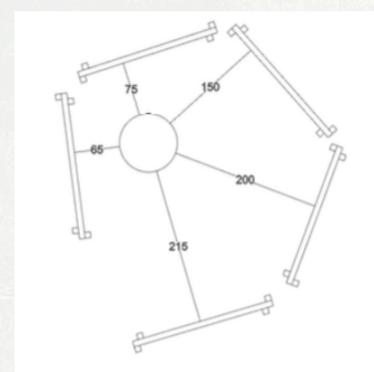
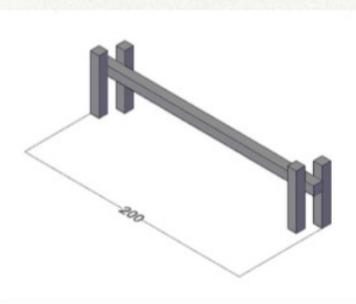
Ping pong

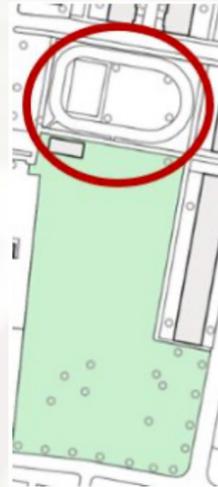
La prima realizzazione concreta al parco Rabin è stata l'installazione, nelle immediate vicinanze dell'ingresso alla scuola media, di un tavolo da ping pong inclusivo che permette il gioco anche a bambini e ragazzi con disabilità ed in carrozzina. Il tavolo da ping pong è stata una proposta avanzata dal Comitato di Quartiere Aldo Moro e che, in occasione della presentazione del progetto, fatta a febbraio agli studenti della scuola media Gabrieli, è risultata l'istallazione più votata: ha ricevuto infatti 241 preferenze. La sua istallazione è stata individuata come il giusto segnale della ripartenza del progetto dopo il periodo Covid. Il ping pong è stato montato dagli scout AGESCI Mirano 12, Clan La Fune e l'Acqua.

DA FARE!

Seduta attorno alla quercia

La quercia, come ci è stato raccontato da Paolo Pietrobon, è stata piantata dal quartiere 30 anni fa per proteggere i bambini. Le sedute per bambini saranno posizionate nei pressi della quercia presente nell'area giochi attrezzata già esistente. La seduta è composta da cinque moduli disposti a spirale, la cui forma è stata pensata con lo scopo di abbracciare la quercia e per riappropriarla del suo significato.





Giochi disegnati anello

DA FARE!

Nell'anello d'asfalto attorno al parco giochi e al campo di pallacanestro verranno disegnati dei giochi. I ragazzi hanno votato i giochi disegnati che preferivano. Alla fine sono stati scelti 12 giochi. I prototipi di alcuni saranno disegnati dai bambini della elementare Dante ed altri dai ragazzi delle medie Da Vinci. I disegni saranno poi riportati dai ragazzi delle medie sull'anello d'asfalto.

DA FARE!

Giochi disegnati alla elementare Dante

Su richiesta delle maestre verranno realizzati due giochi disegnati sull'asfalto anche nel cortile della scuola elementare Dante Alighieri che diverrà più "giocabile". Inoltre, in questo modo, grazie alla collaborazione delle insegnanti, si amplierà la partecipazione attiva anche ai bambini delle scuole elementari.





Cartello ingresso nord

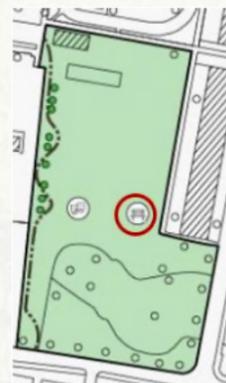
DA FARE!

In piazza Aldo Moro c'è un cartello inutilizzato, intendiamo spostarlo all'inizio del parco in vicinanza del centro civico. Diventerà così una porta d'ingresso e un elemento di illustrazione del parco. Davanti inseriremo la descrizione generale del parco ed i principi che sono stati considerati nella sua realizzazione: prima di tutto il gioco, l'uso di elementi naturali, l'inclusività pur mantenendo la naturalità dei luoghi, il supporto alle esigenze educative della scuola, la sostenibilità (riutilizzo di materiali, uso del legno come riserva di CO2), un'attenzione alle famiglie e a tutte le componenti della comunità. Sul retro un estratto dalla norma UNI EN 11776-1 che detta i requisiti a cui attenersi nella realizzazione dei parchi gioco per garantire un livello di sicurezza adeguato alle esigenze complessive dei bambini.

DA FARE!

Panche

La possibilità di avere tavoli con delle sedute nell'area era stata avanzata dal Comitato di Quartiere ed era anche emersa nel corso dell'Open Space. Ha inoltre raccolto un discreto interesse da parte degli studenti della scuola media Da Vinci: 5° posto con 39 preferenze. Sono stati acquistati due set panca-tavolo inclusivo per consentire l'accesso con sedia a rotelle. Potranno essere usati, in particolare, dagli anziani e dalle famiglie, ma costituiranno anche un sostegno all'area didattica. Il montaggio sarà curato dagli scout AGESCI Mirano 12, Clan La Fune e l'Acqua.

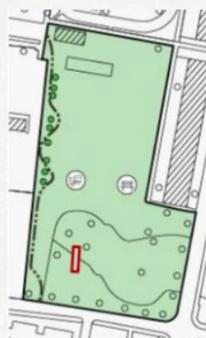
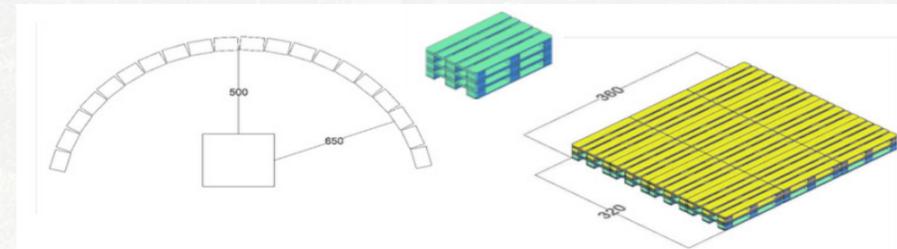
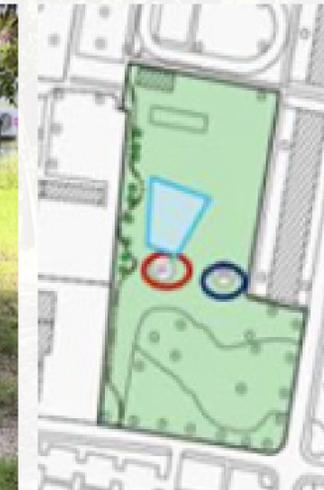


DA FARE!

Aula palco

Questa aula sarà destinata a svolgere le lezioni all'aperto ma anche piccoli spettacoli. L'idea nasce da alcuni insegnanti della scuola media che hanno pensato sarebbe stato molto bello ed utile fare lezioni di musica, ma anche di altro, all'aperto. Anche i catechisti della parrocchia hanno pensato di poterla usare per le loro attività.

Si tratta di una aula circolare divisa in settori realizzata con Europallet da 120x80x15 cm, che stiamo raccogliendo con donazioni. Anche questa sarà inclusiva, data la sua conformazione potrà avere anche altri e diversi usi: area gioco, punto di ritrovo, e quanto altro ancora nascerà dalla fantasia dei bambini.

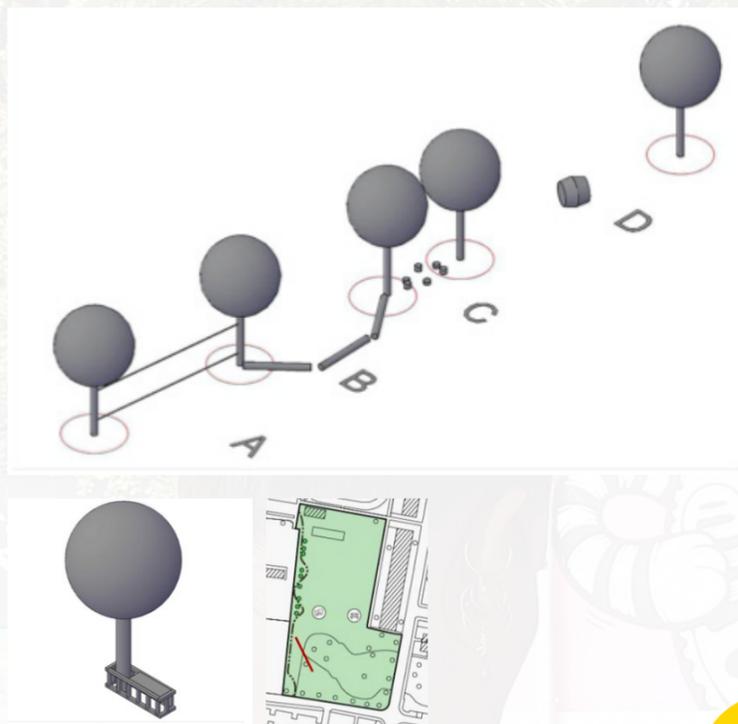


Vigna di San Francesco

La parrocchia ha proposto di inserire una "Vigna di San Francesco" nel parco. Si è pensato per avere una vite rustica, che abbia bisogno di avere pochissima manutenzione una vite locale come il clinton bianco.

Si tratta di piantare un unico filare. La scelta del vitigno ed il sostegno tecnico sarà assicurato dall'Istituto IIS 8 marzo Lorenz. La piantumazione della vigna sarà opera dei lupetti.

DA FARE!



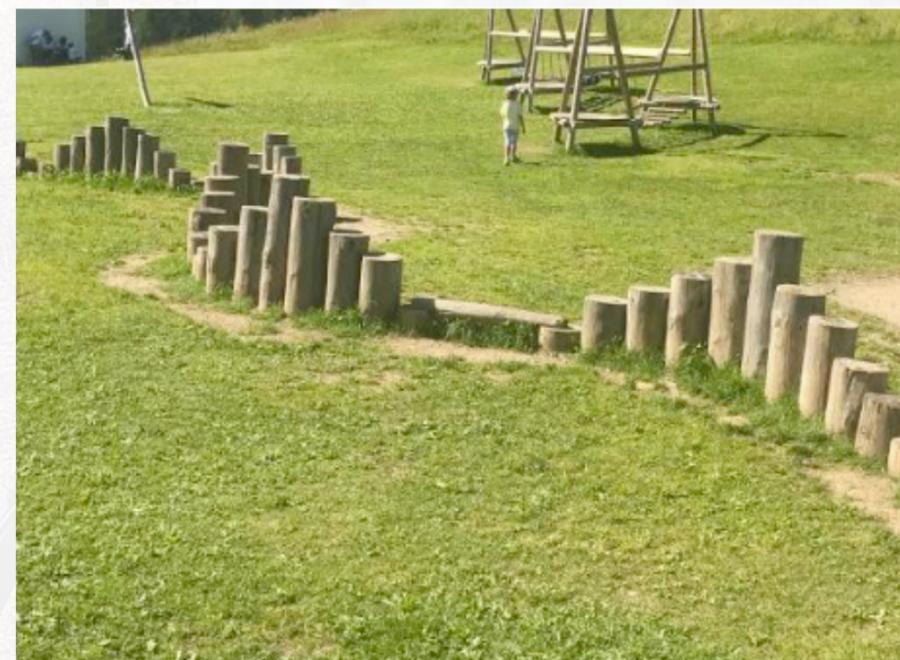
Percorso giocabile prima parte

Il percorso giocabile è stato complessivamente votato dai ragazzi delle scuole medie come la realizzazione preferita dopo il tavolo da ping pong: in totale 171 preferenze. Gli alberi faranno parte integrante del percorso e tra l'uno e l'altro probabilmente saranno inseriti: un ponte tibetano, degli assi di equilibrio, due botti donate dalla famiglia Avanzi (materiale della cultura contadina che continua a vivere con un utilizzo diverso), dei grossi sassi ricollocati come elementi naturali giocabili ed altro. Le due parti del percorso giocabile accompagneranno fino alla scuola i bambini che provengono dal parcheggio di Via Lombardini che è stato proposto come una valida soluzione per ridurre l'affollamento del parcheggio davanti alle scuole.

DA FARE!

Percorso giocabile seconda parte

Per la realizzazione della seconda parte del percorso saranno utilizzati dei tronchi abbattuti dopo la tempesta Vaia arrivati dall'Altopiano di Asiago. Trasformare il disastro creato da questo evento estremo, dovuto al cambiamento climatico, in un gioco per bambini, vuole essere un segno di speranza che nel loro futuro ci possa essere ancora, per loro, un mondo vivibile. Lo schema prevede l'utilizzo di circa 80 sezioni di tronco più 3 ponticelli, per una lunghezza totale di circa 25 metri. Per la realizzazione del percorso useremo tronchi con un diametro di 25 cm. La parte sotterrata dei tronchi di 50 cm sarà trattata con prodotti impermeabilizzanti. L'altezza massima prevista fuori terra è di 80 cm.



DA FARE!

Tronco di Vaia

Dall'altopiano dei 7 comuni arriverà anche un ceppo abbattuto dalla tempesta Vaia evidente simbolo della tragedia. Il tronco è un simbolo della tempesta Vaia e degli eventi estremi causati dal cambiamento climatico. Combattere il cambiamento climatico significa anche aiutare la natura a svolgere il suo compito. Questo tronco ci racconta anche come, dopo la sua morte, offra asilo e nutrimento ad una ricca quanto preziosa comunità vivente. La natura rinasce senza fine, rinnovandosi.



DA FARE!

Casette

Le botti trasformate in casette provengono dal parco Giuseppe Verdi di via Viasana e sono state donate ai bambini di Mirano dalla famiglia Avanzi. Si tratta del riutilizzo di materiali poco usati in legno e rappresentano una riserva di carbonio. Queste botti-casette verranno disposte nella zona a sud. Il trasporto sarà realizzato gratuitamente dalla ditta Vivai Zamengo di Mirano. Le botti saranno restaurate e le bocche saranno chiuse per motivi di sicurezza. Avranno una forte capacità di caratterizzazione del luogo che stimolerà la fantasia dei bambini e dei ragazzi e potrebbero inoltre far parte di un'area destinata al gioco del nascondino, idea che è risultata la quarta scelta dei ragazzi delle medie con 45 preferenze.



GIÀ FATTO!

Baby pit Stop

Il Baby Pit Stop (BPS) prende il nome dall'operazione del "cambio gomme + pieno di benzina" che viene effettuata in tempi rapidissimi durante le gare di Formula Uno. Nel nostro Baby Pit Stop il cambio riguarda il pannolino, e il "pieno" è di sano latte materno, ricco di nutrienti e di anticorpi. Allattare al seno è un gesto semplice e naturale che tutte le mamme dovrebbero poter fare ovunque, ma che a volte risulta difficile, ad aiutare le mamme ci pensa l'Albero del Pane in Piazza Aldo Moro che ha istituito un baby pit stop di cui ha richiesto il riconoscimento di UNICEF.

All'Albero del Pane troverai

- Una comoda sedia pieghevole per allattare dove preferisci: all'interno o fuori
- Un fasciatoio per il cambio del pannolino
- Un sorriso

QUI
LA MAMMA CHE ALLATTA
È BENVENUTA



Bookcrossing in piazza

GIÀ FATTO!

Bookcrossing: passalibro, giralibro, liberalibri. Tanti nomi per una sola grande idea, quella di avere un posto per i libri che cercano lettori. Dove chiunque può scegliere un libro, portarlo via, leggerlo e tenerlo o farlo girare ancora. Questo è un modo per condividere il piacere di leggere, aiutare a creare una rete di lettori e far crescere la comunità. Un punto di bookcrossing è stato creato in Piazza Aldo Moro all'interno della lavanderia self service DEMA, aperta dalle 6.30 alle 23.

DA FARE!

Dove si trova la pianta?		CHE Pianta è?	
Comune di: <input type="text"/>	Roma: <input type="checkbox"/> Via P.zza: <input type="checkbox"/> Via: <input type="checkbox"/> Via: <input type="checkbox"/> Via: <input type="checkbox"/> Via: <input type="checkbox"/>	Nome Comune: <input type="text"/>	Risultato: <input type="text"/>
Descrizione del luogo: <input type="text"/>	Indirizzo utile per raggiungere la pianta: <input type="text"/>	Nome scientifico: <input type="text"/>	Indirizzo: <input type="text"/>
In che ambiente si trova?		CHI Pianta è?	
Proprietà: <input type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Albero monumentale	Ambiente urbano: <input type="checkbox"/> Verde privato <input checked="" type="checkbox"/> Verde pubblico	Altezza: <input type="text"/>	Altezza: <input type="text"/>
Ambiente extraurbano: <input type="checkbox"/> Bosco <input type="checkbox"/> Collina <input type="checkbox"/> Ripido fianco o ighi	<input type="checkbox"/> Pascolo <input type="checkbox"/> Prato <input type="checkbox"/> Altro: <input type="text"/>	Descrizione: <input type="text"/>	Descrizione: <input type="text"/>
La pianta viene segnalata per:		Posizione Sociale	
<input type="checkbox"/> Dimostrazione monumentale		<input checked="" type="checkbox"/> Albero singolo	<input type="checkbox"/> Albero in file
<input type="checkbox"/> Rarità botanica		<input type="checkbox"/> Albero dominante	<input type="checkbox"/> Albero in gruppo
<input type="checkbox"/> Valore Storico-Culturale		<input type="checkbox"/> Albero isolato	<input type="checkbox"/> Albero adagiato
<input type="checkbox"/> Valore paesaggistico		<input type="checkbox"/> Albero in via	<input type="checkbox"/> Albero in via
<input type="checkbox"/> Valore Archeologico		<input type="checkbox"/> Albero in via	<input type="checkbox"/> Albero in via
<input type="checkbox"/> Forma o portamento Particolari		<input type="checkbox"/> Albero in via	<input type="checkbox"/> Albero in via
Descrizione della motivazione (severa, leggerezza, forma particolare, etc)		Analisi vegetativa	
<input type="checkbox"/> Origine dell'Avvicinamento, posizione rara in Italia		Vitalità: <input type="text"/>	
La pianta è minacciata da:		Condizione delle parti legnose: <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Irradiazione e manutenzione		Condizioni del colletto: <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Urbanizzazione ed edificazione		Stato fitosanitario: <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Instabilità del terreno		Stato di di ferti avvocatori: <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Fiume			
<input type="checkbox"/> Rischio di taglio			
<input type="checkbox"/> Condizioni climatiche			
<input type="checkbox"/> Altro:			
Dati del rilevatore:			
Processo Di Famia			
Avalio Valerio			
Data del rilievo: 19 febbraio 2012			
Note:			
All'interno del riquadro è nota una giovane pianta da seme.			



Censimento essenze arboree

Gli studenti del Dipartimento di Agraria dall'Istituto IIS 8 Marzo Lorenz eseguiranno il censimento delle essenze arboree (stato vegetativo) e la predisposizione di schede descrittive delle alberature che compongono il parco. Gli alberi sono l'elemento più importante e ne rappresentano la principale ricchezza sia naturale che paesaggistica del parco Rabin.

DA FARE!

Campo per il calcio camminato

Un modo nuovo e semplice per far giocare a calcio genitori, nonni e bambini piccoli assieme: il calcio camminato.

I bambini giocano liberamente e possono fare tutto quello che il calcio richiede: correre, passare la palla ad un adulto o ad un bambino, segnare e giocare come portiere. Gli adulti dovranno solo camminare, passare la palla solo ad un bambino e non possono segnare nè giocare come portiere. Un adulto deve tenere sempre un piede a terra, non può fare più di tre tocchi prima di cedere la palla. Si gioca con una palla leggera che deve essere tenuta bassa, non può superare l'altezza delle anche degli adulti, circa 1 metro. Un gioco per tutta la famiglia con i bambini protagonisti.



Cosa puoi fare per “Mirano Urla”?

L'area gioco naturale del Parco Rabin è stata progettata in modo partecipato. Le scelte di cosa inserire hanno coinvolto molte persone ed in particolare i bambini con le loro preferenze. La nostra speranza è di avvicinarci a realizzarle tutte.

La maggior parte delle installazioni saranno **autocostruite** e per la loro realizzazione lavoreranno adulti e ragazzi. Abbiamo già delle collaborazioni con gruppi giovanili ed abitanti del quartiere ma ci occorrono alcuni **volontari** che siano amanti del bricolage per aiutarci a costruire le installazioni che avete visto in questa mostra.

Chi fosse disponibile a fare una parte di questo lavoro in comune può inviare una mail a **legambienterivierabrenta@gmail.com** e sarà ricontattato.

Organizzeremo tre sabati di lavoro in comune:

Sabato 17 ottobre inizio alle ore 8.30 e ripresa alle 14.30

Sabato 24 ottobre inizio alle ore 8.30 e ripresa alle 14.30

Sabato 31 ottobre inizio alle ore 8.30 e ripresa alle 14.30

(Se il tempo sarà brutto sposteremo il lavoro al sabato successivo).



Sul sito del Comune di Mirano nella Piazza delle idee sono riportati i materiali di questa mostra.



<http://bit.ly/miranourla>